



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA
PARTECIPAZIONE

CODICE DEL PROGRAMMA
PMCSU0005222010234NMTX

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

TITOLO DEL PROGETTO

NAVIGARE TRA I LIBRI: un mare di sapere per tutti

CODICE DEL PROGETTO
PTXSU0005222010968NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

D - Patrimonio storico, artistico e culturale

DENOMINAZIONE E CODICE ENTE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - CODICE SU00052A72

Fondata nel 1404, l'Università degli Studi di Torino (UniTo) è una delle più antiche e prestigiose università italiane. Costituisce un ecosistema composto da sette grandi poli articolati in 27 Dipartimenti e più di 100 sedi su tutto il territorio regionale. In tema di responsabilità sociale, UniTo dedica una particolare attenzione all'inclusione dei suoi studenti e studentesse, tramite politiche di sostegno del diritto allo studio, iniziative per gli studenti e le studentesse con disabilità e DSA, l'inclusione di studentesse e studenti detenuti attraverso la gestione del Polo Carcerario.

La comunità di UniTo ha a disposizione 22 biblioteche con circa 2,9 milioni di libri e pieno accesso alla Rete, l'orto botanico e numerosi musei universitari; servizi universitari, mense e comode strutture sportive.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il presente progetto si rivolge in primo luogo a* student* e a* docenti afferenti all'Università di Torino. Più di 81.700 studenti e studentesse fanno riferimento ai 6 poli bibliotecari, con numeri molto diversi da sede a sede sulla base del numero di studenti iscritti*.

Lo staff dell'Università di Torino è formato da più di 4.000

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Garantire un accesso sempre più ampio, inclusivo e consapevole alle risorse informative di qualità, attraverso la realizzazione di due percorsi: la digitalizzazione e la divulgazione del sapere scientifico.

SINTESI ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Allo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, le biblioteche dell'Università di Torino intendono operare con azioni specifiche, con lo scopo di:

- valorizzare il proprio patrimonio bibliografico in ottica di bene comune
- diffondere la conoscenza di tale patrimonio, garantendo un maggiore accesso al medesimo
- garantirne la conservazione a beneficio delle future generazioni
- sensibilizzare la cittadinanza al valore e all'importanza dei beni culturali e del sapere
- incrementare l'accessibilità alle collezioni, attraverso nuovi strumenti.

MACROAZIONE 1: DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO

L'azione di digitalizzazione risponde al doppio scopo di tutelarne l'integrità, offrendone al contempo una più diffusa possibilità di accesso.

Sedi coinvolte: 194731 (Bobbio); 194720 (Psicologia); 194737 (BEM); 194717 (Graf); 194742 (Agrovet)

Attività previste:

- 1 – **Definizione del contesto e degli obiettivi:** i volontari verranno coinvolti nelle riunioni del gruppo di progetto per l'analisi del patrimonio già digitalizzato e delle richieste pervenute dall'utenza al fine di determinare i passi necessari all'implementazione delle risorse disponibili. In particolare verrà definita una scala di priorità per la scelta dei testi da digitalizzare che tenga in considerazione la necessità di salvaguardia delle opere; le richieste degli utenti; completezza e coerenza delle collezioni digitalizzate.
- 2 – **Digitalizzazione e operazioni collegate:** sotto la supervisione del personale della biblioteca i volontari dovranno procedere all'individuazione della collocazione fisica dei testi, segnalando eventuali anomalie nella collocazione dei medesimi e, in esito alla verifica sullo stato di conservazione, operare la digitalizzazione con scanner professionale dell'intera opera, con particolare attenzione al mantenimento dell'integrità della stessa.
- 3 – **Archiviazione e leggibilità dei testi:** il processo di digitalizzazione, soprattutto nel caso di manoscritti e libri antichi deve essere completato da una corretta attività di riconoscimento ottico dei caratteri, per individuare eventuali errori del software dedicato. Verificata la rispondenza dell'opera digitalizzata all'originale occorre effettuare l'organizzazione, l'archiviazione e l'indicizzazione dei files risultanti. Fondamentale per la corretta collocazione e individuazione dell'opera è la scelta dei metadati da abbinare, cioè l'individuazione di parole chiave che inquadrano il contenuto di un documento e le informazioni in esso riportate.
- 4 – **Promozione della conoscenza delle opere:** i testi, per poter essere agevolmente individuati dagli utenti, è necessario siano caricati su piattaforme di digital library, che devono essere scelte in base alla coerenza con i contenuti dell'opera (es. tema, autore, corrente di pensiero, periodo storico, ecc.) e per la possibilità di accesso diffuso che garantiscono. L'obiettivo di fruizione dell'opera può dirsi pienamente raggiunto soltanto al termine di un'adeguata attività di comunicazione che riesca a raggiungere una pluralità di utenti.

MACROAZIONE 2: CITIZEN EDUCATION E PUBLIC ENGAGEMENT

La presente azione mira a contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda ONU 2030 attraverso la creazione di occasioni di divulgazione scientifica accessibili e comprensibili a tutt*

Sedi coinvolte: 194731 (Bobbio); 194720 (Psicologia); 194737 (BEM); 194717 (Graf); 194742 (Agrovet); 194723 (Medicina)

Attività previste:

- 1 – **Valutazione esiti precedenti iniziative** - per realizzare una programmazione degli interventi coerenti con le iniziative già in corso, i volontari affiancheranno il gruppo di progetto nella creazione dei report sulle attività svolte e in corso di svolgimento. Poiché ogni biblioteca ha la propria specificità e organizza attività dirette al pubblico di settore, sarà necessario predisporre documenti di analisi in cui si dia evidenza della divulgazione realizzata in modo condiviso e di quella mirata. La valutazione dei punti di forza e delle criticità riscontrate e l'analisi dei commenti dell'utenza permetteranno di avviare una migliore profilazione delle attività da progettare.
- 2 – **Programmazione degli eventi** – l'Università di Torino è coinvolta ogni anno in molteplici attività di divulgazione realizzate in collegamento con altre istituzioni e in date prefissate (es. Notte dei ricercatori; giornate del FAI; giornata della memoria; iniziative contro le discriminazioni; ecc.). La programmazione degli interventi da realizzare a cura delle singole biblioteche non può prescindere dalla calendarizzazione delle attività che già vedono coinvolto l'Ateneo. E' quindi fondamentale il contributo dei volontari alla gestione della programmazione per evitare il sovrapporsi delle iniziative.

3 – **Progettazione degli eventi** – gli eventi da realizzare sono tra loro molto diversi in quanto comprendono attività esclusivamente digitali, come le pillole informative o i corsi online per le scuole superiori, a cui si affiancano iniziative prettamente in presenza, come le visite guidate al patrimonio storico. Queste profonde differenze comportano l'esigenza di una particolare attenzione nelle attività collegate con la progettazione che dovranno tenere in considerazione e variare a seconda: delle preferenze dell'utenza specifica; della tipologia del mezzo utilizzato; delle modalità con cui avverranno gli accessi e di altre variabili, al fine di individuare i migliori standard di realizzazione.

4 – **Realizzazione e promozione** – se la fase di reperimento e raccolta del materiale informativo da cui partire può essere considerata comune (ricerca testi e bibliografie; analisi dei materiali; coinvolgimento di esperti; definizione dei contenuti dell'attività; ecc.), le modalità di realizzazione risultano invece molto diverse in quanto dipendono dalla scelta dello strumento utilizzato per la divulgazione. Nel caso di eventi online sarà necessario provvedere alla realizzazione del materiale digitale (documenti; video; filmati), valutare come gestire le partecipazioni e gli eventuali form di iscrizione, l'analisi del gradimento e gli strumenti da utilizzare per la promozione; nel caso di eventi in presenza, il materiale da realizzare potrebbe avere caratteristiche diverse rispetto alla durata o ai formati digitali da utilizzare. Analogamente, nel caso del pubblico in presenza, occorre porre particolare attenzione alla raccolta e gestione delle iscrizioni, limitate dalla capienza dei locali utilizzati; fondamentale sarà poi la gestione dell'interazione per ciò che riguarda i dibattiti (gestione priorità e tempi domande; microfoni; ecc.) e la valutazione del gradimento dell'iniziativa (questionari cartacei e possibili interviste).

5 – **Analisi degli esiti** – il supporto dei volontari sarà fondamentale per il gruppo di progetto nella fase di valutazione degli esiti delle iniziative proposte. Tale attività non si limiterà alla sola creazione dei report degli eventi (numero dei partecipanti; interazione sociale; gradimento), ma vuole essere una nuova modalità di apertura nei confronti del pubblico per favorire l'interazione tra biblioteche universitarie e il territorio / cittadinanza attraverso la creazione di reti (es. scuole) o gruppi di interesse (cittadini) per lo sviluppo di temi che abbiano valore sociale. A titolo esemplificativo, nel corso del 2021 la Biblioteca di Economia e Management ha erogato 2 corsi su temi di sensibilizzazione: "A cosa servono le biblioteche, cosa fanno i bibliotecari" e "La biblioteca per lo sviluppo sostenibile" a favore degli studenti del Liceo Scientifico Alfieri e dell'Istituto Tecnico Avogadro di Torino e ha aderito al Festival sullo Sviluppo Sostenibile. Nello stesso anno, presso la Biblioteca Storica Graf sono state organizzate ben 65 visite guidate, aperte alla cittadinanza, mentre la Biblioteca Kiesow ha organizzato la XIII edizione dello Psicologia Film Festival.

MACROAZIONE 3: PERCORSO SOCIAL/OPEN DATA PER VALORIZZARE CONOSCENZA DI FIGURE DI RILIEVO IN AMBITO ACCADEMICO E AFFERENTI AL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE - MAESTRI DELL'ATENEO TORINESE

Importanti personalità della cultura, della ricerca e della politica hanno studiato presso l'Università di Torino (Antonio Gramsci, Piero Gobetti, Norberto Bobbio, Cesare Pavese, Primo Levi, Umberto Eco; 3 Premi Nobel per la Medicina quali Salvatore Luria, Rita Levi Montalcini, Renato Dulbecco; 2 Presidenti della Repubblica: Luigi Einaudi e Giuseppe Saragat).

Questa azione ha lo scopo di presentare le loro vite e il loro contributo alla crescita culturale e sociale quale esempio e incoraggiamento in questi anni segnati da pandemia e guerre.

Sedi coinvolte: 194731 (Bobbio); 194720 (Psicologia); 194737 (BEM); 194717 (Graf); 194742 (Agrovet); 194723 (Medicina)

Attività previste:

1 – **Definizione del progetto** – è noto che le fonti di informazione online a libera compilazione come Wikipedia e Wikidata sono molto consultate dal pubblico della rete, quindi possono diventare volano per una conoscenza corretta e condivisa. Per raggiungere questo obiettivo le biblioteche dell'Università di Torino, con il supporto dei volontari, intendono avviare una implementazione e una revisione dei contenuti collegati a personalità della cultura, della scienza e della società civile.

2 – **Fase di studio e documentazione** – per prima cosa sarà necessario stilare un elenco delle personalità che, a vario titolo, hanno avuto rapporti con l'Università di Torino (come studenti, docenti o ricercatori) o che hanno lasciato in custodia alle biblioteche propri documenti e raccolte di libri. Di ogni personalità i volontari dovranno acquisire i dati già presenti sull'enciclopedia libera, i link e le fonti di informazione citate.

3 – **Analisi della documentazione in possesso dell'Ateneo** – in collaborazione con il gruppo di progetto, i volontari procederanno a un censimento delle risorse presenti nelle biblioteche e collegate alle personalità individuate. Tali ricerche saranno diversificate in base al periodo storico e alla professione di ogni figura: manoscritti e testi antichi per Erasmo da Rotterdam; libri, articoli di giornali, registrazioni di lezioni e immagini nel caso del Prof. Norberto Bobbio.

4 – **Scelta dei materiali da pubblicare** – sotto la guida di esperti, i volontari collaboreranno alla sistematizzazione del materiale documentale e dei testi scelti per l'implementazione delle pagine dell'enciclopedia libera. Accanto alla semplice pubblicazione di contenuti, obiettivo delle attività è fornire alla cittadinanza la possibilità di fruire di percorsi di approfondimento grazie alla creazione di

mappe concettuali e all'inserimento di link alle risorse bibliografiche e documentali (video e immagini) delle biblioteche dell'università di Torino.

5 – Promozione e diffusione – di per sé l'enciclopedia libera è molto consultata, ma l'attività di verifica delle informazioni e l'implementazione di nuovi strumenti (mappe concettuali) messa in campo dalle biblioteche, avrà una particolare valenza per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. Perché l'azione sia efficace si opererà attraverso una campagna di comunicazione diffusa attraverso i social agli utenti delle biblioteche e al pubblico indistinto, ma a questa si affiancherà un più mirato intervento diretto alle scuole e alle istituzioni culturali, del territorio e non. In particolare sarà cura dei volontari il monitoraggio degli accessi alle pagine realizzate su wikipedia e wikidata; alle risorse a esse collegate e l'individuazione di eventuali richieste e/o commenti degli utenti.

MACROAZIONE 4: COMUNICAZIONE DIGITALE

L'attività delle biblioteche universitarie non è limitata ai soli destinatari interni (docenti e studenti), ma si rivolge anche a semplici cittadini*. Attraverso una comunicazione diffusa attraverso i social, l'Ateneo intende incrementare il numero di coloro che dall'esterno accedono alle risorse bibliografiche e al sapere disponibile nelle proprie biblioteche

Sedi coinvolte: 194731 (Bobbio); 194720 (Psicologia); 194737 (BEM); 194717 (Graf); 194742 (Agrovet); 194723 (Medicina)

Attività previste:

1 – Analisi del contesto – non tutte le biblioteche coinvolte nel progetto hanno già attivato proprie pagine social. Per questo motivo in ogni sede i volontari si troveranno a doversi confrontare con un diverso contesto di partenza: esistenza o meno della comunicazione social, ambiti e settori di utilizzo, tipologia e numerosità degli utenti. L'attività da svolgere quindi, pur se diversa in ogni sede, non potrà prescindere da momenti di riflessione comune in cui verranno analizzati punti di forza e criticità delle diverse esperienze, in modo da riuscire a implementare linee di sviluppo e obiettivi condivisi. Fondamentale sarà poi l'attività di benchmarking per l'individuazione di buone prassi nella gestione della comunicazione digitale di altre istituzioni italiane ed europee.

2 – Implementazione delle pagine social – anche in questo caso le attività da mettere in campo nelle varie sedi dipendono dal grado di sviluppo della comunicazione social già in atto. E' possibile che in una biblioteca ci si debba confrontare con le scelte stilistiche per la creazione grafica delle pagine e con le collegate attività di promozione, mentre in un'altra si abbia già a disposizione lo strumento con migliaia di follower e si debba quindi procedere a monitorare con attenzione i commenti ai post e le eventuali richieste di approfondimento.

3 – Coinvolgimento utenti esterni – Studenti e staff degli Atenei del territorio sono consapevoli dei principali servizi offerti dalle biblioteche universitarie; tale consapevolezza non è però così diffusa tra gli utenti esterni (scuole e insegnanti; altre realtà sociali; enti e imprese; cittadinanza). L'attività dei volontari sarà quindi mirata in particolare all'individuazione delle modalità migliori per raggiungere i vari segmenti di pubblico (es. condivisione informazioni ed eventi con le pagine social delle scuole). Particolare attenzione dovrà essere posta allo studio dei canali di informazione che risultano più efficaci per raggiungere e coinvolgere la cittadinanza, con l'obiettivo di incrementare l'accesso dall'esterno alle risorse bibliografiche.

MACROAZIONE 5: COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI NELLA RILEVAZIONE DELLA LORO SODDISFAZIONE E INDAGINE CIRCA I TEMI DI MAGGIORE INTERESSE - CO-COSTRUZIONE DI ATTIVITA' PER IL FUTURO

Ci sono 2 problemi che possono causare il mancato accesso alle risorse bibliografiche disponibili:

- la poca conoscenza
- la difficoltà di approccio agli strumenti di accesso (procedure del prestito; utilizzo dei cataloghi e degli elenchi indicizzati; ecc.).

Attraverso le attività sottoelencate si ritiene di poter individuare quali siano gli ostacoli alla fruizione delle risorse e trovare soluzioni di processo condivise con gli/le utenti.

Sedi coinvolte: 194731 (Bobbio); 194720 (Psicologia); 194737 (BEM); 194717 (Graf); 194742 (Agrovet); 194723 (Medicina)

Attività previste:

1 – Profilazione utenti e servizi – allo scopo di realizzare l'obiettivo i volontari dovranno acquisire, tramite la formazione e il coinvolgimento del gruppo di progetto, la conoscenza dei servizi offerti dalle varie sedi, degli utenti (studenti e studiosi, scuole e insegnanti, realtà culturali e sociali, cittadini) che possono avere accesso a ognuno di essi e le modalità di richiesta. Il report che conterrà questi dati permetterà sia la valutazione dell'eventuale necessità di aggiornamento delle carte dei servizi, che il confronto, in ottica di benchmarking, tra le varie sedi.

2 – Analisi criticità – attingendo ai dati relativi alle interazioni dell'utenza con i servizi (es. numero di abbandoni delle procedure, richieste di chiarimento, giudizi) sarà possibile stilare un primo elenco di criticità per verificare in quali occasioni si sono presentate, il grado di diffusione, il target specifico che

le ha segnalate, se vi è già stato un intervento risolutivo. Sarà inoltre importante definire un poll di indicatori che possa attribuire una scala di priorità agli interventi correttivi.

3 – Azioni di miglioramento – sulla base della tipologia di criticità occorrerà prevedere interventi di tipo diverso: semplificazione delle procedure, laddove esistano passaggi ridondanti; realizzazione di video tutorial che indichino a “utenti inesperti” come accedere alle risorse bibliografiche; azioni di comunicazione nei confronti di target mirati per promuovere la conoscenza delle possibilità di accesso al patrimonio bibliografico dell’Ateneo.

4 – Coinvolgimento dell’utenza – le azioni di miglioramento saranno affiancate da una costante interazione con l’utenza allo scopo di testarne l’efficacia. In particolare occorrerà progettare strumenti di indagine online con lo scopo di verificare la validità della comunicazione diretta a promuovere la conoscenza del patrimonio e delle modalità di accesso al medesimo. A queste indagini, svolte tra gli utenti, dovranno necessariamente essere affiancate una analisi e valutazione sull’incisività delle reti utilizzate per veicolare le informazioni. Questo aspetto potrebbe essere verificato monitorando la rilevanza che i vari siti scolastici, enti culturali e istituzioni, mailing list e pagine social dell’Ateneo hanno attribuito alla comunicazione. Sul fronte del miglioramento dei servizi si potrebbe inoltre pensare alla creazione di panel di utenti a cui far testare le azioni di miglioramento dei servizi online o coinvolgere nell’individuazione di argomenti di interesse generale che le biblioteche potrebbero trattare durante gli eventi realizzati a favore della cittadinanza.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari avverrà secondo il *Sistema di Reclutamento e Selezione* della Città di Torino, redatto secondo la vigente normativa, e prevede in sintesi:

- un primo colloquio di gruppo volto a verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e alle peculiarità del progetto;
- un eventuale test scritto di preselezione, costituito da domande a risposta multipla focalizzate sulla conoscenza del Servizio Civile Universale e delle specificità del progetto. Il test potrà essere somministrato nel caso in cui il numero di candidature ammissibili ricevute per il progetto ecceda le trenta unità e risulti contemporaneamente superiore a 10 volte il numero dei posti disponibili. I candidati che avranno risposto correttamente ad almeno il 60% delle domande avranno diritto a proseguire la selezione;
- una valutazione curriculare dei candidati (solo per coloro che avranno superato l’eventuale test di preselezione);
- un secondo colloquio individuale per comprendere le motivazioni e la corrispondenza tra le caratteristiche del candidato e il profilo del volontario richiesto dal progetto.

L’assenza anche a uno solo dei colloqui e all’eventuale test di preselezione sarà considerata rinuncia; l’esito della valutazione curriculare e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.

E’ possibile scaricare il *Sistema di Reclutamento e Selezione* dalle pagine del sito *Torinogiovani* dedicate al Servizio Civile.

Al fine dell’assegnazione del punteggio in fase di valutazione delle candidature, qualora considerati attinenti alle attività previste dal progetto, potrà essere attribuito un maggior punteggio a:

- Titolo di studio
- Altri titoli professionali, quali certificazioni linguistiche e informatiche

Potrà essere assegnato, se attinenti, un punteggio ulteriore nel caso di possesso di:

- Conoscenze Lingua straniera
- Conoscenze informatiche
- Patente B
- Altri saperi definiti

Per quanto riguarda le esperienze precedenti, si raccomanda di dettagliare nella domanda tutte le esperienze e la loro durata (mesi e monte ore), con la distinzione:

- presso l’Ente sede del progetto scelto
- presso altri Enti ma stesso settore d’impiego
- presso altri Enti ma in settori d’impiego analoghi

Inserire nella candidatura anche le esperienze (lavoro, volontariato, altro) effettuate in settori diversi da quelli del progetto, e eventuali percorsi di studio non completati (indicare il n° anni di frequenza)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durata del progetto 12 mesi

Numero ore di servizio dei volontari

Monte ore annuo di 1.145 ore, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede la disponibilità a partecipare ad incontri saltuari in orario preserale e/o serale oppure in giornate prefestive e/o festive in occasione di eventi non diversamente organizzabili.
In occasione della chiusura estive dell'Ente – il cui calendario verrà reso disponibile con tempestività a* volontar* - verrà chiesto di usufruire dei giorni di permesso ordinario senza superare 1/3 del numero totale dei giorni di permesso a disposizione.

REQUISITI RICHIESTI per la partecipazione al progetto oltre a quelli previsti dal bando:

Obbligatoria (da possedere all'atto della presentazione della domanda):

DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO

SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO e POSTI DISPONIBILI

12 posti con vitto nelle seguenti sedi:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	Cod. ident. sede	<i>N. vol. per sede</i>
Biblioteca di Scienze Agrarie e Veterinarie - Università degli Studi di Torino	Grugliasco	Largo Paolo Braccini 2	194742	2*
Biblioteca N. Bobbio - Università degli Studi di Torino	Torino	Lungo Dora Siena 100	194731	2*
Biblioteca di Economia e Management - Università degli Studi di Torino	Torino	Corso Unione Sovietica 218	194737	2*
Biblioteca Arturo Graf - Università degli Studi di Torino	Torino	Via Po 17	194717	2
Biblioteca F. Rossi - Polo Molinette - Università degli Studi di Torino	Torino	Corso Achille Mario Dogliotti 38	194723	2*
Biblioteca F. Kiesow- Università degli Studi di Torino	Torino	Via Giuseppe Verdi 10	194720	2*

* 5 posti riservati a Giovani con difficoltà economiche (ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per la sede **194742** viene riservato n°1 posti a Giovani con difficoltà economiche (ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro);

Per la sede **194731** viene riservato n°1 posti a Giovani con difficoltà economiche (ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro);

Per la sede **194737** viene riservato n°1 posti a Giovani con difficoltà economiche (ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro);

Per la sede **194723** viene riservato n°1 posti a Giovani con difficoltà economiche (ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro);

Per la sede **194720** viene riservato n°1 posti a Giovani con difficoltà economiche (ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro).

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. Attestato di fine servizio, rilasciato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale
2. Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento del Corso di Formazione sulla Sicurezza
3. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto dalla Città di Torino e da Ente terzo certificatore accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi
4. Attestazione e l'eventuale certificazione delle competenze acquisite, rilasciata e sottoscritta da Ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 13/2013.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una *durata complessiva pari a 42 ore*. La Città di Torino organizza un percorso formativo comune a tutti i giovani avviati, che si svolgerà presso sedi della Città stessa, quindi a Torino. A titolo di esempio:

- Archivio Storico - Via Barbaroux, 32 – Torino
- Centro IG - Via Garibaldi, 25 – Torino
- Centro Relazione e Famiglie - Via Bruino, 4 – Torino

- Città Torino - Via Corte d'Appello, 16 – Torino
- Centro Documentazione pedagogica - C.so Francia 285 – Torino
- Servizi educativi - Via Bazzi, 4 – Torino
- SFEP - Via Benvenuto Cellini 14 - Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti variano in funzione del progetto per una *durata complessiva pari a 72 ore*.

Si svolgerà presso:

- Biblioteca di Agraria e Veterinaria, Largo Braccini, 2 Grugliasco
- Biblioteca Federata di Medicina, Polo Molinette, Corso Dogliotti 38 - 10126 Torino
- Biblioteca Norberto Bobbio, Lungo Dora Siena, 100 - 10154 Torino
- Biblioteca di Economia e Management, Corso Unione Sovietica, 218 bis - 10134 Torino
- Biblioteca Storica di Ateneo A. Graf, Palazzo del Rettorato Via Verdi, 8, Torino
- Biblioteca Kiesow di Psicologia- V. Verdi 10-10124 Torino
- Università degli Studi – Aule Palazzo Stemmi – Via Po, 31 – Torino
- Università degli Studi – Aule Palazzo Rettorato – Via Po, 17 – Torino
- Università degli Studi – Aule Cavallerizza – Via Verdi, 9 – Torino

Titoli dei moduli:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. L'Università di Torino: comprendere la sua storia, le finalità e gli attori di riferimento. Il sistema bibliotecario d'Ateneo. Le collezioni di Unito. La digitalizzazione. Public engagement e citizen education presso le biblioteche UNITO. Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico. Il trattamento del libro antico e raro. Wikipedia, wikidata e redazione bibliografie. Archivi e banche date europei. Strumenti di collaboration online. GDPR - Regolamento Europeo Privacy 679/2016. Corso teorico pratico di formazione alla Gestione Sanitaria delle Emergenze.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio è finalizzata a fornire strumenti e informazioni utili alla progettazione del proprio futuro formativo/professionale e alla ricerca attiva del lavoro (in Italia e all'Estero), anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU, che evidenzia le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio.

Al termine del percorso di tutoraggio, è prevista la possibilità di accedere ad uno specifico percorso per giungere all'attestazione e all'eventuale certificazione delle competenze acquisite, rilasciata e sottoscritta da un Ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 13/2013.

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo settimanale, una durata complessiva pari a 22 ore, di cui 3 in microgruppo e 6 individuali, secondo la seguente articolazione:

- “Bilancio dell'Esperienza”
- Job Club “Prospettive”
- Job Club “La ricerca”
- Job Club “La candidatura e la selezione”
- Consulenza Orientativa “Il mio CV + Ricerca assistita”
- Identificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (IVC)
- Validazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (IVC)

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale, e quindi localizzate a Torino, fatta eccezione per l'ultimo incontro di Consulenza Orientativa, “Il mio CV + Ricerca assistita”, che si svolgerà presso l'aula informatica della sede di Cooperativa Orso e Città dei Mestieri Torino (via Spalato 63/D – Torino).

PER INFORMAZIONI

BIBLIOTECA AGROVET

Referente Paola Piscazzi

Tel 011-6705501

Mail paola.piscazzi@unito.it

Orario per le informazioni telefoniche 8.30-16.30

Eventuali altre indicazioni utili sito web della biblioteca

<https://www.bibl-agrovet.unito.it/it>

BIBLIOTECA NORBERTO BOBBIO – Campus Luigi Einaudi

Lungo Dora Siena 100/A – 10153 Torino

Referente Maria CASSELLA / Cristina FIORE

Tel 011/6708989/8996

Mail maria.cassella@unito.it; cristina.fiore@unito.it

Orario per le informazioni telefoniche 09.00-16.00

BIBLIOTECA FEDERATA DI MEDICINA – Polo Molinette

c/o Città della Salute e della Scienza, Corso Dogliotti 38 10126 Torino

Referente Annalisa Jourdan

Tel 3478591461

Mail annalisa.jourdan@unito.it

Orario per le informazioni telefoniche 10.00-17.00

Eventuali altre indicazioni utili

Sito web: <https://www.bfm.unito.it/it>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/bfm.unito>

BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA FEDERICO KIESOW

Palazzo Badini Confalonieri - via Verdi 10, 10124 Torino

Referente Viviana MANDRILE/Cristina FERRUS

Tel 0116702797/2796

Mail [bibiblioteche.scienzenatura@unito.it](mailto:biblioteche.scienzenatura@unito.it)

biblioteca.psicologia@unito.it

Orario per le informazioni telefoniche

lunedì-venerdì 9:00-19:00

sabato 9:00-13:00

BIBLIOTECA STORICA DI ATENEIO ARTURO GRAF

Rettorato dell'Università degli Studi di Torino - via Verdi 8 oppure via Po, 17(doppio ingresso dal cortile del Rettorato) c.a.p: 10124 Torino

Referente Sergio Demarchi

Tel 011 670.2087

Mail biblioteca.graf@unito.it

(indicare chiaramente nell'oggetto dell'email BANDO SERVIZIO CIVILE)

Orario per le informazioni telefoniche dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 18.45

(specificare che la chiamata è per il BANDO SERVIZIO CIVILE)

Eventuali altre indicazioni utili

Sito web: www.bibliosum.unito.it

BIBLIOTECA DI ECONOMIA E MANAGEMENT

Referente Sandra Migliore

Tel 011 6704986

Mail direzione.bem@unito.it

Orario per le informazioni telefoniche 8.30-16.30

Eventuali altre indicazioni utili

www.bem.unito.it

Facebook e Instagram - Biblioteca di economia e management